

il foglio della settimana

2 Aprile 2023 DOMENICA DELLE PALME



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Is 50,4-7

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

SALMO RESPONSORIALE Salmo 21

***Mio Dio, mio Dio,
perché mi hai abbandonato?***

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Un branco di cani mi circonda, mi accerchia una banda di malfattori; hanno scavato le mie mani e i miei piedi. Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti, sulla mia tunica gettano la sorte. Ma tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, ti loderò in mezzo all'assemblea. Lodate il Signore, voi suoi fedeli, gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Seconda Lettura Fil 2,6-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Canto al Vangelo Fil 2,8-9

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

***Lode e onore a te,
Signore Gesù!***

Passione
di nostro Signore
Gesù Cristo
secondo Matteo



Vangelo

Mt 26,14-27,66

O Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande inse-

SETTIMANA SANTA

+ DOMENICA 2 APRILE

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE

07.45 Lodi e S. Messa ()

09.30 ritrovo presso la Chiesa di S. Giorgio: Benedizione delle Palme e processione verso la Chiesa Parrocchiale per la S. Messa.

Alcuni gruppi di ragazzi del catechismo recano l'ulivo benedetto nelle famiglie con gli auguri di Buona Pasqua

10.00 S. Messa (Pro popolo)

19.00 primo incontro formativo per gli adolescenti animatori del CRE 2023

17.45 Vespri e S. Messa ()

LUNEDI' 3 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Sorti)

09.30 Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttaro

16.00 Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni,

IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro

17.15 Vespri e S. Messa (Manini Pina; Vitali Luigi)

16.30 Confessioni alla Casa Accoglienza Anziani

MARTEDI' 4 APRILE

07.45 Lodi e S. Messa (Oldani Angelo e Fam.)

09.30 Comunione agli ammalati nelle vie Kennedi, Betelli e Garibaldi

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

16.00 Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio

17.15 Vespri e S. Messa (Bacis Giulia)

MERCOLEDI' 5 APRILE

GIORNATA PENITENZIALE

07.45 Lodi e S. Messa (Rigamonti Massimo e Adriana)

15.00 tempo per le Confessioni

16.30 confessioni dei ragazzi delle elementari e medie

17.15 Vespri e S. Messa (Ghislandi Iria Maria e Fam Pesenti)

GIOVEDI' 6 APRILE

GIOVEDI' SANTO "NELLA CENA DEL SIGNORE"

08.00 Ufficio delle letture e lodi del mattino

16.00 Nella Casa di Accoglienza Anziani: S. Messa nella Cena del Signore

17.00 prove in chiesa per i bambini Prima Comunione

20.30 S. Messa nella Cena del Signore, Vestizione dei bambini

della Prima Comunione, lavanda dei piedi, Adorazione Eucaristica

Adorazione Eucaristica per tutta la notte

23.00 Adorazione interparrocchiale nella chiesa parrocchiale di Sforzatica

VENERDI' 7 APRILE "NELLA PASSIONE DEL Signore"

08.00 Ufficio delle letture e lodi del mattino. *Tempo per le confessioni*
09.00 Adorazione Eucaristica per adulti
10.00 Adorazione Eucaristica per i ragazzi delle medie
10.30 Adorazione Eucaristica per i ragazzi delle elementari
11.00 Adorazione Eucaristica per adolescenti e giovani
15.00 Liturgia del Venerdì santo: **Lettura della Passione, preghiera universale, Adorazione della Croce, Comunione Eucaristica**
16.30 Nella Casa di Accoglienza Anziani: Lettura del Vangelo della Passione, Preghiera universale e adorazione della Croce
20.30 Via Crucis

SABATO 8 APRILE SABATO SANTO

08.00 Ufficio delle letture e lodi del mattino. *Tempo per le confessioni*
09.00 Adorazione della Croce per adulti
10.00 Adorazione della Croce per i ragazzi delle medie
10.30 Adorazione della Croce per i ragazzi delle elementari
11.00 Adorazione della Croce per adolescenti e giovani
15.00 Presentazione delle uova pasquali che saranno deposte in chiesa e benedette nella Veglia Pasquale (non portiamo le uova di cioccolato)
I ragazzi sono invitati a portare il cammino della Quaresima
21.30 Veglia Pasquale nella Notte Santa: **Liturgia della Luce, Liturgia della Parola, Liturgia dell'Acqua, Liturgia Eucaristica**

+ DOMENICA 9 APRILE PASQUA DI RISURREZIONE

07.45 Lodi e S. Messa (Moro Stefano, Rosa e Paola; Corti Roberto e Giuseppe)
10.00 S. Messa (Fam. Cividini e Ferrari; Angela, Aldo e Teresina; Paola, Piera e Gianfranco)
16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani
17.45 Vespri e S. Messa (pro populo)

+ LUNEDI' 10 APRILE LUNEDI' DELL'ANGELO

07.45 Lodi e S. Messa (Cesare Ferrari)
10.00 S. Messa (pro populo)
11.00 Celebrazione del Battesimo di Rusi Thomas, Mathias e Aaron
17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Bacis)

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 152.350 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT91Q0538752970000042303727

La solitudine, il tradimento e la sfida

Alle Palme viene letto per intero il racconto della morte di Cristo con tutti gli episodi che la preparano. Quest'anno ascoltiamo i capitoli 26 e 27 di Matteo. Colpisce come il Vangelo sia molto conciso nel raccontare la morte del Signore e si dilunghi invece molto sugli eventi che hanno preceduto la morte, quella che potremmo chiamare la *passione interiore* di Gesù. Più volte san Matteo sottolinea che la volontà di Gesù si allinea perfettamente con la volontà del Padre ed è proprio questa dedizione al Padre che ha portato Gesù a dire di sì alla propria morte per la salvezza degli uomini.

La passione è una storia di solitudine. Quando si soffre l'unica cosa che si desidera radicalmente è di non essere soli. "Non siete stati capaci di vegliare un'ora sola con me?". Davanti agli accusatori Gesù è solo, come legato alla colonna, come nel Getsemani, come nella via del Calvario. C'è la sua Mamma, con Giovanni, che da lontano lo segue e "sta" con lui. Ma suoi amici lo abbandonano, lo tradiscono, lo rinnegano.

Così vanno a finire le nostre eclatanti promesse di fedeltà.

La passione è la storia di un'amicizia tradita, di una relazione infranta.

A Pietro, nostro capo, e a tutti i peccatori pentiti, non resta che piangere amaramente.

C'è una bellissima poesia di padre Turoldo, nella raccolta *O sensi miei* che sintetizza i sentimenti di Gesù e

i nostri per entrare nella passione e nella Pasqua.

I miei giorni camminano
davanti ai Tuoi
e danno loro un senso.
Essi Ti hanno strappato
alla Tua dimora eterna
facendoTi
il primogenito dei perduti.
Tu ora non sei
che un nostro fratello,,
hai sofferto in Te
ogni nostro dolore.
Noi ti sentiamo vicino
nel Tuo lamento
e nel Tuo pianto
sulla fossa di Lazzaro.
Ora la nostra carne
non Ti abbandona;
sei un Dio che si consuma
in noi. Un Dio
che muore.

Il racconto della passione si conclude con i sommi sacerdoti che ordinano alle guardie di custodire il sepolcro per evitare che i discepoli potessero rubare il corpo del Maestro. L'intento dell'evangelista è di mostrare come i responsabili della morte di Gesù vogliono circondare la sua risurrezione di menzogna. Ma la vita la vince sempre sulla morte. Questa è la sfida della Pasqua che sempre continua.

A noi discepoli di oggi il compito di testimoniare la vittoria del Risorto sul male e sulla morte.

Don Roberto